

Per la pace e la convivenza tra i popoli.

Condanniamo oggi gli attacchi di Hamas come abbiamo condannato ieri e condanneremo domani ogni attacco indiscriminato di Israele contro la popolazione di Gaza.

L'operato di Hamas è un attacco ai diritti umani che non può essere giustificato neppure dalla disperazione e dall'exasperazione del popolo palestinese, vittima di decenni di occupazione, di restrizione delle libertà e di espropriazione di terreni.

Le sbagliate scelte dei governi non ricadano ancora una volta sui popoli.

La violenza, l'aggressione e pure la rappresaglia sono utili solo a generare altri decenni di odio e alimentare vendette in cui nessuno dei due popoli troverà soddisfatti i propri legittimi sentimenti di autodeterminazione.

Noi pensiamo che l'unico modo per fermare la spirale di violenza tra le due parti sia una ripresa immediata del percorso di pace.

Questo è il primo indispensabile passo per garantire giustizia, democrazia e libertà a entrambi i popoli: fermare la violenza, tutelare la vita dei civili e riprendere subito la ricerca di una convivenza pacifica tra due stati.

Ci appelliamo, quindi, al consiglio di sicurezza dell'ONU affinché chieda alle parti un immediato cessate il fuoco e si adoperi per la costruzione di una convivenza pacifica e duratura tra due Stati.

La nostra piazza di oggi parlerà a tutta la città per ribadire che Milano è una città di pace.

Vi proponiamo il silenzio della nostra piazza contro il rumore delle armi, per continuare a seminare nella nostra comunità i semi della pace, della tolleranza e dell'unità.

Acli
Alleanza Verdi Sinistra
ANPI
ANPPIA
Arci
Auser
Casa Comune
Casa della Carità A.Abriani
CGIL Milano
CNCA Lombardia
Ecoistituto della Valle del Ticino
Emergency
Laudato Sì alleanza per il clima
Libera
Libertà e Giustizia
la terra e la giustizia sociale
Movimento 5 Stelle
Non Uno di Meno
Partito Democratico
Penny Wirton Milano
Progetto Cassina Domani
ResQ
Rifondazione Comunista